



Comune di Rometta

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N.36 del 18/04/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO CCDI ANNO 2012 E AUTORIZZAZIONE AL SEGRETARIO COMUNALE, AI SENSI DELL'ART.4 DEL C.C.N.L. 22/01/2004, PER LA RELATIVA FIRMA

L'anno duemilaquattordici addì diciotto del mese di aprile alle ore 16:00, nella Delegazione Municipale di Rometta Marea, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Dott. Roberto Abbadessa la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Maurizio Casale.

Intervengono i Signori:

Nominativo	Titolo	Presente/Assente
ABBADESSA ROBERTO	Sindaco	presente
MAGAZU' ALBERTO	Vice sindaco	assente
CATANZARO MARIA	Assessore	presente
SESTA VALENTINO	Assessore	presente
BORGHETTI ANTONIO	Assessore	presente

PRESENTI: 4

ASSENTI: 1

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare la proposta sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'unita proposta n. 9 del 27 gennaio 2012, oggetto di esame ed approvazione da parte di questa Giunta e, dato atto che la stessa ha ottenuto il prescritto parere tecnico mentre il Responsabile dell'Area A.S.B.P. ha espresso parere contrario, come da allegati,

Visto il Parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto lo Statuto comunale.

Sentito il Segretario Comunale, il quale ritiene "in primis" che il parere contrario espresso dal Responsabile dell'area finanziaria sulla proposta di deliberazione in esame si estenda alla regolarità tecnica, che non attiene alla sua competenza la quale dovrebbe limitarsi invece al solo parere di regolarità contabile.

Sotto questo aspetto il responsabile Area finanziaria, nella relazione finanziaria a cui si fa diretto riferimento nel parere contrario apposto alla proposta in esame, attesta senza ombra di dubbio che "i costi della contrattazione decentrata... sono compatibili con i vincoli di bilancio in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo medesimo. Si attesta inoltre che sono adeguatamente finanziati nel bilancio 2012 tutti gli oneri riflessi derivanti dal fondo sopra definito", con ciò sostanzialmente esprimendo un parere di regolarità contabile favorevole.

Non può inoltre sottacersi che:

- l'accordo di preintesa siglato tra la parte pubblica e le OO SS ha analizzato, come risulta dai relativi verbali, anche le eccezioni pervenute e, dopo approfondita discussione, ha deciso di non tenerne conto pervenendo alla firma della preintesa siglata anche da parte del responsabile area finanziaria;
- che su esplicita richiesta del Sindaco il tavolo negoziale è stato riconvocato al 28 febbraio come risulta dall'allegato verbale per riesaminare le questioni sollevate dopo la firma della preintesa e che anche in quella sede il responsabile area finanziaria, come si rileva dal verbale, non ha sollevato particolari eccezioni limitandosi a rimettersi alle determinazioni del Presidente della delegazione Pubblica e del tavolo negoziale medesimo, determinazioni che indicavano di trasmettere senza ritardo al collegio dei Revisori dei Conti la preintesa per la valutazione e il parere necessario alla chiusura della contrattazione.
- Che solo nella relazione finanziaria e non nella sede opportuna, cioè il tavolo di contrattazione, il responsabile area finanziaria ha espresso delle perplessità alla preintesa.
- Il parere rilasciato dal collegio dei Revisori dei Conti a seguito della relazione finanziaria ha preso in considerazione le eccezioni sollevate, ha ribadito che spetta alle autonome determinazioni della contrattazione decentrata di ciascun ente la definizione dei criteri per la individuazione degli incarichi di responsabilità legittimanti l'erogazione dell'indennità di cui all'art. 17 comma 2 lettera f), sostanzialmente riconoscendo la legittimità della procedura seguita e raccomandando che in sede di liquidazione si facciano emergere i presupposti per la sussistenza del diritto alla indennità.

- Infine si fa rilevare che in presenza di tutti i passaggi formali anzidetti la mancata sottoscrizione definitiva del CCDI esporrebbe l'ente al rischio di un contenzioso per inadempimento da parte delle varie parti firmatarie della preintesa.

Visto l'Ord.to Amm.vo EE.LL. vigente in Sicilia.

Con voti favorevoli ed unanimi espressi in forma palese per appello nominale.

DELIBERA

1. Approvare la proposta in esame quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e per l'effetto;
2. Approvare l'accordo CCDI come da allegato B, relativo alla destinazione delle risorse decentrate anno 2012, come sottoscritto nella seduta del 27/09/2013;
3. Autorizzare il Segretario Comunale in qualità di Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica e i Responsabili di Area Servizi B. P., Area Servizi A.T.I. e Area Servizi Tributi nelle qualità di componenti, alla sottoscrizione del superiore accordo;
4. Far gravare la superiore somma sui capitoli di spesa relativi al trattamento economico accessorio, individuati in ciascun servizio del bilancio, che presentano la necessaria disponibilità;
5. Dare incarico ai Resp.li di Area, ognuno per la propria competenza, di procedere alla liquidazione dei relativi istituti;
6. Rendere la deliberazione che sarà adottata immediatamente esecutiva al fine dell'adozione dei provvedimenti consequenziali.



Comune di Rometta

Provincia di Messina

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI – SERVIZIO AFFARI DEL PERSONALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N 41 DEL 02/04/2014

Oggetto :

APPROVAZIONE ACCORDO CCDI ANNO 2012 E AUTORIZZAZIONE AL SEGRETARIO COMUNALE, AI SENSI DELL'ART.4 DEL C.C.N.L. 22/01/2004, PER LA RELATIVA FIRMA

Testo Proposta:

PREMESSO:

CHE ai sensi dell'art. 2 del C.C.D.I. parte normativa quadriennio 2002/2005 con apposito accordo annuale vengono definite le somme relative alle modalità di erogazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 15 del C.C.N.L. 01/04/1999 ed agli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004;

CHE il resp.le A.S.B.P., in attuazione dell'art. 15 del C.C.N.L. 1-04-1999 ed agli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 22-01-2004, ha quantificato il fondo anno 2012 in complessivi € 119.415,18, come da scheda allegata sub lett. A;

CHE sulla base di tale costituzione sono state fatte due riunioni di contrattazione, rispettivamente in data 22/04/2013 e 27 Settembre 2013 data in cui è stato sottoscritta dalle parti l'ipotesi di CCDI per l'anno 2012 (All. B);

CHE con nota prot. n. 12005 del 30 Settembre 2013 la stessa è stata trasmessa al collegio dei Revisori dei Conti per il parere di competenza;

CHE sulla base di una nota fatta pervenire dal dipendente ing. S. Crinò, il Sindaco ha richiesto una riconvocazione delle parti per una ulteriore consultazione che si è svolta il 28 febbraio 2014, nella quale è stato confermato quanto definito nell'ipotesi di C.C.D.I. anno 2012 firmata dalle parti il 27 Settembre 2013 e si è deciso che si procederà alla stipula definitiva del contratto decentrato 2012 secondo le condizioni stabilite nella stessa preintesa”;

CHE in conseguenza di quanto emerso in tale riunione il resp.le A.S.B.P. ha redatto la sua relazione tecnico-contabile con nota protocollo 2469 del 6/03/2014;

CHE il tutto è stato ritrasmesso al collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. n. 2558 del 10/03/2014;

CHE il superiore Organo ha espresso parere favorevole sull'ipotesi di CCDI anno 2012 giusta nota, prot. n. 3027 del 19/03/2014, che si allega sub lett. C;

DATO atto che la delegazione trattante di parte pubblica, abilitata alle trattative per la destinazione delle risorse decentrate, alla data della sottoscrizione

della pre intesa era composta dal Segretario Comunale che la presiedeva e dai Responsabili di Area Servizi B. P., Area Servizi A.T.I. e Area Servizi Tributi, giusta Determinazione Sindacale n. 75/28 del 1 Febbraio 2012;

VISTA l'ipotesi di accordo CCDI sottoscritto in data 27 Settembre 2013 che si allega sub. lett. B, che prevede un fondo complessivo di € 119.415,18, comprensivo di risorse stabili di € 70.167,81 e di risorse variabili di € 49.247,37;

RITENUTO, quindi, di autorizzare il Segretario Comunale n.q. di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, nonché i Responsabili di Area Servizi B. P., Area Servizi A.T.I. e Area Servizi Tributi n.q. di componente, alla sottoscrizione del suddetto accordo;

VISTI, altresì:

Il D.Lgs 267/2000 - Parte II Ordinamento finanziario e contabile;

Lo Statuto Comunale;

Il Regolamento di contabilità;

Il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

I Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali.

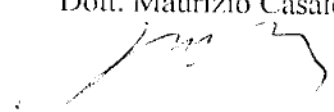
SI PROPONE

1. Prendere atto della superiore premessa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. Approvare l'accordo CCDI come da allegato B, relativo alla destinazione delle risorse decentrate anno 2012, come sottoscritto nella seduta del 27/09/2013;
3. Autorizzare il Segretario Comunale in qualità di Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica nonché i Responsabili di Area Servizi B. P., Area Servizi A.T.I. e Area Servizi Tributi nelle qualità di componenti, alla sottoscrizione del superiore accordo;
4. Far gravare la superiore somma sui capitoli di spesa relativi al trattamento economico accessorio, individuati in ciascun servizio del bilancio, che presentano la necessaria disponibilità;
5. Dare incarico ai Resp.li di Area, ognuno per la propria competenza, di procedere alla liquidazione dei relativi istituti;
6. Rendere la deliberazione che sarà adottata immediatamente esecutiva al fine dell'adozione dei provvedimenti consequenziali.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile A.S.A.

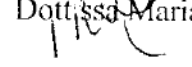
Dott. Maurizio Casale



IL PROPONENTE

L'Assessore competente

Dott.ssa Maria Catanzaro



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto : APPROVAZIONE ACCORDO CCDI ANNO 2012 E AUTORIZZAZIONE AL SEGRETARIO COMUNALE, AI SENSI DELL'ART.4 DEL C.C.N.L. 22/01/2004, PER LA RELATIVA FIRMA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Rometta, li 08/04/2014

Il responsabile dell'Area
Dott. Maurizio Casale

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere CONTRARIO in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267. *La giunta municipale con l'approvazione di questa proposta non ha coperto l'area finanziaria.*

Rometta, li 08/04/2014

Il Responsabile dell'Area
Sig. Giuseppe Pino



COMUNE DI ROMETTA

(Provincia di Messina)

- AREA SERVIZI BILANCIO E PROGRAMMAZIONE -

OGGETTO: CONTRATTO DECENTRATO ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 -

RISORSE STABILI	114.964,39	114.964,39
RISORSE VARIABILI:	9.251,29	
TOTALE FONDO anno 2010		124.215,68
Rid. D.l.gs. 78 del 31/05/2010 - L.122/2010 personale cessato dicembre 2011		4.777,53
Rid. D.l.gs. 78 del 31/05/2010 - L.122/2010 personale cessato dicembre 2012 -rateo		22,97
TOTALE RIDUZIONE		4.800,50
TOTALE FONDO PER IL 2012 (A)		119.415,18
UTILIZZO RISORSE STABILE:		
PEO	56.460,17	
INDENNITA' DI COMPARTO	13.707,64	
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILE (B)	70.167,81	70.167,81
DIFFERENZA (.C) (A-B)		49.247,37
FONDO PER PROD. COLLETTIVA (anno 2011)(D)		9.251,19
FONDO PER COMPETENZE ACCESSORIE (E) (C-D)		39.996,18

Incidenza della spesa per il personale su totale spesa corrente risultante dal rendiconto esercizio 2010

SPESA CORRENTE	4.095.804,25
SPESA PERSONALE (Int.1)	1.615.996,27
PERCENTUALE	39,45

SPESA CORRENTE	4.095.804,25
SPESA PERSONALE COMPRESIVA DI IRAP	1.728.177,61
PERSONALE PARTECIPATE	60.198,59
TOTALE	1.788.376,20
PERCENTUALE	43,66



Il Responsabile dell'A.S.B.P.
(Sig. Pino Giuseppe)



COMUNE DI ROMETTA
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
ANNO 2012

L'Anno duemilatredecim addi ventisette del mese di Settembre (27.09.2013), alle ore 09,30 e seguenti, nella Casa Comunale, a seguito di avviso di convocazione diramato con nota prot. n° 11808 del 26 Settembre 2013, ha avuto luogo l'incontro per la sottoscrizione del C.C.D.I anno 2012 al quale sono presenti oltre ai Sigg. sotto indicati, anche l'Ass. al personale Dott.ssa Maria Catanzaro

Mario Catanzaro

Per la delegazione di parte pubblica del Comune	Nominativo	Firma
Presidente – Segretario Comunale	Dott. Maurizio Casale	<i>Maurizio Casale</i>
Responsabile Area Servizi Tributi	Dott.ssa Antonia Maria Rita Pino	<i>Antonina Maria Rita Pino</i>
Responsabile Area Servizi Bilancio e Programmazione	Sig. Giuseppe Pino	
Responsabile Area Servizi Ambiente Territorio Infrastrutture	Ing. Nicolò Cannata	
Responsabile Area Polizia Municipale	Sig. Giunta Rosario	_____
Per le Organizzazioni Sindacali Territoriali		
CISL/FPS	Dott. Orazio Carbone	<i>Orazio Carbone</i>
CGIL F.P./ENTI LOCALI	Sig. Antonino Cammaroto	<i>Antonino Cammaroto</i>
CSA (Fiadel/Cisal/Fialp/Cisal, CisasFisael, ConfailUnsiu, Confill EF.LL., Cusal, Usspi – Cuspel – Fasil – Fadel)		
DICCAP (Snalcc – Fenal – Sulpm)	Dott. Antonino Oliva	
U.I.L.	Sig. Francesco Costanzo	<i>Francesco Costanzo</i>
Per la RSU		
RSU	Sig. Angelo Pennisi	<i>Angelo Pennisi</i>
RSU	Sig. Rosario Giunta	<i>Rosario Giunta</i>
RSU	Sig. Salvatore Ferrara	<i>Salvatore Ferrara</i>
RSU	Sig. Pietrino Visalli	

2. Per tali fini, la Parte Pubblica e la Parte Sindacale sono impegnate, nel reciproco rispetto e nell'esercizio responsabile dei diversi ruoli, ad intrattenere corrette relazioni sindacali, attraverso l'attivazione di tutti gli istituti contrattuali, con le modalità e nei tempi previsti.

Art. 2

Durata, decorrenza, termini

1. Il presente contratto ha validità per l'anno 2012 per la parte economica, fatta salva la facoltà per ciascuna delle parti di chiederne la revisione almeno tre mesi prima dell'inizio di un nuovo esercizio finanziario;
2. Con apposito accordo annuale vengono definite le modalità di erogazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.
3. Il contratto collettivo decentrato integrativo conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del successivo.
4. Gli effetti giuridici decorrono dalla data di sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di Lavoro. Esso si attua nei 30 giorni successivi, ai sensi del CCNL.
5. Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di Lavoro ha valore di legge tra le parti stipulanti, secondo quanto dispone il codice civile.
6. Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto hanno decorrenza dal giorno successivo alla sua stipulazione salvo diversa indicazione in esso contenuta e conservano la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo o sino all'approvazione di un nuovo CCNL che detti norme incompatibili con il presente CCDI.
7. In caso di entrata in vigore di nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, le eventuali sopravvenute norme incompatibili con le disposizioni del presente Contratto prevalgono su quest'ultimo.
8. Le parti si incontrano annualmente per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie per l'esecuzione del presente Contratto per l'anno successivo, nel rispetto dei vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Amministrazione.
9. Il presente accordo raggiunto in relazione alle materie demandate dal CCNL alla contrattazione decentrata integrativa assume come obiettivo prioritario la valorizzazione delle persone, fondata sul miglioramento delle competenze professionali possedute e sul contributo individuale assicurato al fine di supportare i processi di innovazione, efficienza - efficacia e di miglioramento dei servizi per i cittadini. (art. 2 CCNL 31.3.1999)
10. Si basa sui seguenti principi:
 - aumentare il livello di responsabilizzazione individuale ed il grado di coinvolgimento nei processi di miglioramento dell'ente assumendo il riconoscimento delle competenze professionali dei dipendenti quale valore irrinunciabile con la consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione è in larga misura determinata dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti;
 - coniugare le esigenze di valorizzazione delle persone ed il miglioramento dei risultati per l'ente;
 - perseguire le politiche tese alla ricerca di un più stretto collegamento fra contributi individuali e/o di gruppo e sistema degli incentivi.

categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 17 lett. f) del CCNL 01/04/1999 come modificato dall'art. 7, comma 1, del CCNL del 09.05.2006);

- d. compensare le specifiche responsabilità del personale di Cat. B, C, D attribuite con atto formale dell'Ente, derivanti dalle qualifiche di ufficiale di stato civile ed anagrafe ed ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi e le eventuali altre ipotesi stabilite dall'art. 17, comma 2 lett. i), CCNL 01.04.1999 come integrato dall'art. 36, comma 2, CCNL 22/01/2004);
 - e. quantificare le risorse necessarie per le indennità contrattuali da riconoscere ai dipendenti in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività, secondo la disciplina vigente e le specificazioni concordate in sede di contrattazione decentrata (turnazione, rischio, reperibilità, etc.);
 - f. identificare le risorse per riconoscere attività svolte in particolari condizioni disagiate o previste dalla contrattazione nazionale e comunque finanziate con risorse di cui all'art.15 del CCNL 1999;
 - g. di mantenere nel limite consentito dal fondo le risorse destinate ad erogare compensi incentivanti la produttività e correlati al miglioramento quali- quantitativo dei servizi, proseguendo nell'attività di valutazione delle prestazioni, dando continuità al riconoscimento di contributi al miglioramento organizzativo, alla crescita di efficienza ed efficacia, alla partecipazione al conseguimento degli obiettivi, al raggiungimento di risultati aggiuntivi apprezzabili rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa (art. 37 del CCNL 22.01.2004).
4. La quota di risorse "eventuali e variabili", per gli anni successivi, sarà quantificata annualmente dall'Amministrazione e oggetto di apposito confronto con le OO.SS..

ART. 5

CRITERI GENERALI RELATIVI AI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE SULLA BASE DI PROGETTI OBIETTIVO/CRITERI GENERALI DELLE METODOLOGIE DI VALUTAZIONE

[Art. 4, comma 2 lett. b) CCNL 01.04.1999 – Art. 2 CCDI del 9/4/01 ed art. 3 CCDI del 16/12/03]

1. I sistemi di incentivazione che verranno attivati si realizzeranno attraverso i sistemi di incentivazione vigenti di cui all'art. 3 CCDI del 16/12/2003 che dovranno necessariamente prevedere risultati quantificabili attraverso indicatori di tipo numerico, rivolti alla qualità dei servizi erogati, all'innovazione e all'incremento della produttività, inteso come miglioramento dell'insieme degli indicatori numerici indicanti il tempo, la quantità ed il costo della produzione.
2. Le metodologie di valutazione terranno conto degli apporti individuali e/o di gruppo valutando in particolare l'orientamento all'utenza, la disponibilità all'innovazione, la creatività professionale, la partecipazione fattiva e propositiva ed il valore aggiunto portato.
3. I parametri valutativi saranno preventivamente comunicati al dipendente dal soggetto preposto alla valutazione, così da rendere esplicito "cosa ci si attende" non solo come "risultato", ma anche come "prestazione", ed in modo da facilitare, in un contesto di dialogo, le probabilità di successo in termini di miglioramento dell'efficienza e professionalità individuale.

- Sostituti Responsabili di Area .

Le indennità di cui all'art. 17 lett. f) saranno corrisposte nella seguente misura:

- Cat. C € 1.100,00

- Cat. D € 1.300,00

Per coloro che svolgono il compito di Sostituto di responsabile di Area l'indennità che, in base alla maggiore complessità dell'attività, si intende corrispondere l'indennità nella seguente misura:

- Cat. C: € 1.300,00

- Cat. D: € 1.600,00

INDENNITÀ DI RISCHIO (Art. 17 comma 2 lett. e) CCNL 01/04/1999)

Viene attribuita al personale che svolge prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, come di seguito specificato:

- prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo esercizio di trasporto con automezzi, scuolabus, mezzi ed altri veicoli per trasporto cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico;
- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua al contatto con catrame, bitumi, fuliggine, olii minerali, nonché lavori di manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico;
- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti da lavori di fogne, canali, pozzi, gallerie, lavori di bonifica in terreni paludosi, manutenzioni di beni mobili ed immobili di vario tipo;
- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti da centrali termiche, impianti di depurazione, impianti acquedottistici;
- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'uso di mezzi meccanici nelle attività boschive di taglio o esbosco e dall'impiego di antiparassitari;

L'indennità viene corrisposta al personale interessato di categoria A e B in possesso del profilo professionale di operatore nella vigente dotazione organica (operai ed autisti) sulla base di idonea certificazione del Responsabile dell'A.S.A.T.I.

In particolare viene corrisposta ai profili di operatore (n. 16) l'indennità di € 30,00 mensili, come stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/01/2004.

Pertanto annualmente l'indennità è calcolata in € 5.760,00.

INDENNITÀ PER SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITÀ (Art. 17 comma 2 lett. e) CCNL 01/04/1999)

Viene attribuita a coloro che svolgono servizio di pronta reperibilità e in particolare per gli addetti al Servizio di Polizia Municipale e per gli addetti all'Ufficio di Stato Civile, in base alle giornate stabilite dal competente Responsabile di Area, nonché ai dipendenti dell'Area S.A.T.I. .

INDENNITÀ MANEGGIO VALORI (Art. 17 comma 2 lett. e) CCNL 01/04/1999)

ART. 9

IMPLICAZIONI IN ORDINE ALLA QUALITÀ DEL LAVORO E ALLA PROFESSIONALITÀ DEI DIPENDENTI IN CONSEGUENZA DI INNOVAZIONI DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI, TECNOLOGICHE E DELLA DOMANDA DI SERVIZI

[Lettera f) - Art. 4 CCNL 01.04.1999]

1. Nell'attuale contesto di rapida evoluzione tecnologica e normativa, in relazione alle innovazioni organizzative che verranno introdotte nell'ente al fine di esaltare il suo ruolo di azienda erogatrice di servizi alla cittadinanza, anche la professionalità richiesta ai dipendenti deve necessariamente adeguarsi.
2. La qualità del lavoro dovrà perseguire livelli ottimali, ed in tale senso saranno forniti i supporti necessari, sia in ambito tecnologico che formativo.

ART. 10

PARI OPPORTUNITÀ

[Lettera g) - Art. 4 CCNL 01.04.1999]

1. Le misure per favorire le pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale, tenendo conto anche della posizione delle lavoratrici in seno alla famiglia, sono concordate a seguito di proposte operative presentate dalle parti.
2. La gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio, terranno conto dei principi generali inerenti le pari opportunità e di un doveroso equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali, in rapporto anche ai servizi sociali disponibili sul territorio.

ART. 11

MENSA

[art. 45 del CCNL 14.09.2000]

1. I dipendenti che effettuano orario di lavoro con rientro pomeridiano a completamento del debito orario, o il cui turno di lavoro comprenda la necessità della pausa per la consumazione del pasto, avranno diritto ad usufruire del servizio sostitutivo di ristorazione tramite l'erogazione di buoni pasto.
2. Il diritto al buono pasto compete oltre che nei giorni di rientro, anche al personale che effettua recupero o lavoro straordinario.
3. Il diritto al buono pasto è subordinato all'effettuazione della pausa, che va da un minimo di 30 minuti, ad un massimo di 2 ore..
4. In deroga al precedente comma, il buono pasto viene erogato al personale di Polizia Municipale che svolge attività in orario serale compreso tra le ore 21,00 anche in carenza di requisito delle 8 (otto) ore di servizio così come disciplinato dall'Art. 45 del CCNL 14.09.2000.
5. L'amministrazione erogherà, per ogni buono pasto un ticket del valore di € 6,20.

ART. 14

COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 C.C.N.L. 22/01/2004

Il fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, in applicazione dell'art. 4 del CCNL del 09/05/2006, per l'anno 2012 risulta così costituito:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate negli anni precedenti secondo la previdente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dai CCNL vigenti e con l'ulteriore incremento dello 0,5% previsto dal CCNL 09/05/2006;
2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL

ANNO 2012		
RISORSE DECENTRATE STABILI		
A) Fondo storico	€.	80.960,45
B) Incrementi		
B1) 1,1% monte salari anno 1999, esclusa la dirigenza (Art. 4, comma 1 CCNL 5.10.2001)	€.	11.865,28
B2) 0,62% monte salari anno 2001 esclusa la dirigenza (art. 32 c.1 CCNL 22.01.2004)	€.	7.433,33
B3) 0,50% monte salari 2001 (art. 32 c. 2 CCNL 2004)	€.	5.994,62
B4) RIA personale cessato anno 2004 (non riportato nella costituzione del fondo 2005)	€.	1.716,07
B5) RIA ed assegni ad personam personale cessato nell'anno 2005	€.	1.412,00
B6) Indennità di comparto personale cessato nell'anno 2005 (art. 33 c. 5 CCNL 22.01.04)	€.	235,80
B7) 0,62% + 0,50% Monte salari 2001 quale quota una tantum da riferirsi al solo anno 2003	€.	13.427,95
B8) 0,5% monte salari anno 2003 (Art. 4, comma 1 CCNL 09.05.2006)	€.	5.346,84
TOTALE INCREMENTI	€.	34.003,94
A) TOTALE RISORSE STABILI	€.	114.964,39

Ref

2012

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

ART. 16

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO

1. Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per gli anni 2006 e 2007, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.0.2004.
2. Per l'anno 2012 le quote dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari complessivamente a € 14.330,44.

ART. 17

RIEPILOGO UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si destinano per l'anno in corso risorse stabili per finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2012:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2012			
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01/2006	€.	68.156,76
C.C.N.L. 22/01/2004	Indennità di comparto	€.	14.480,04
TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI		€.	82.636,80

TITOLO V

UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI

Le parti convengono di destinare le risorse variabili al finanziamento degli istituti enunciati nei seguenti articoli.

ART. 18

UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RISCHIO, REPERIBILITA', DISAGIO, MANEGGIO VALORI, SPECIFICHE RESPONSABILITA'

Stato Civile	252	€ 10,33	€.	2.272,60
Manutenzioni A.S.A.T.I.	79	€ 10,33	€.	816,07
TOTALE			€.	5.505,89

INDENNITÀ MANEGGIO VALORI:

Viene attribuita al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio valori e loro sostituti, per le sole giornate di effettivo servizio, nelle seguenti misure secondo la seguente ripartizione:

4) - ANNO 2012 - Maneggio Valori					
Ufficio di:	gg.	N° unità	€/g.		IMPORTO
Economato	255	1	€ 1,55	€.	395,25
Anagrafe - Stato Civile	255	3	€ 0,52	€.	397,80
Contratti	255	1	€ 0,52	€.	132,60
TOTALE				€.	925,65

INDENNITÀ DI TURNAZIONE:

Viene riconosciuta l'indennità di **turnazione** al personale di Polizia Municipale per tre Agenti - di cui uno dal 01.01.2012 al 08.07.2012 per gg. 189 - e quattro Ausiliari del Traffico, nelle seguenti misure secondo la seguente ripartizione:

5) - ANNO 2012 - Turnazione					
Ufficio di Polizia Municipale:	gg.	N° unità	€/g.		IMPORTO
Vigili Urbani	365	2	€ 5,00	€.	3.650,00
Vigile Urbano	189	1	€ 5,00	€.	945,00
Ausiliari del Traffico	365	4	€ 5,00	€.	7.300,00
TOTALE				€.	11.895,00

COMPENSO PER ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (ART. 36 C.1 CCNL 22/01/2004)

Fermo restando quanto stabilito all'art. 3 del presente contratto decentrato, le parti concordano di individuare l'attribuzione di tale indennità con le seguenti modalità:

[Handwritten signatures]

	3) Servizio di pronta reperibilità personale di P.M. e stato civile	€	5.505,89
	4) Maneggio valori economo e agenti contabili	€	925,65
	5) Turnazione Polizia Municipale	€	11.895,00
	6) Art. 17, c. 2, lett. f) Indennità per specifiche responsabilità	€	10.899,96
	7) Art. 17 comma 2 lett. i) Compensi per specifiche responsabilità a personale delle cat. B, C e D – Ufficiale elettorale, Ufficiale di stato civile ed anagrafe e Resp. Ufficio tributi	€	0,00
	8) Art. 24 CCNL 14.9.2000 Maggiorazione attività prestata in giorno festivo	€	0,00
	9) Per	€	0,00
	10) Per	€	0,00
	TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI	€	39.286,50

ART. 20

RIEPILOGO COMPLESSIVO UTILIZZO RISORSE

ANNO 2012		
UTILIZZO RISORSE STABILI		
Progressioni economiche Orizzontali	€.	63.110,57
Indennità di comparto	€.	14.330,44
Totale	€.	77.441,01
UTILIZZO RISORSE VARIABILI		
1) Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1) x n° 16 unità di personale ctg. A e B	€.	5.760,00
2) Indennità di disagio Art. 17 comma 2 lettera c) - Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie B (x 2 unità messi notificatori)	€.	4.300,00
3) Servizio di pronta reperibilità personale di P.M. (x 6 unità + 1) e stato civile (x 3 unità)	€.	5.505,89
4) Maneggio valori economo e agenti contabili (x 5 unità 1 + 4)	€.	925,65
5) Turnazione Polizia Municipale (x 7 unità 6 + 1)	€.	11.895,00
6) Art. 17, c. 2, lett. f) Indennità per specifiche responsabilità (x	€.	10.899,96

ART. 22

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Per il personale in servizio a tempo determinato, titolare di contratti di diritto privato ai sensi della normativa regionale siciliana, è autorizzata, con risorse a carico del fondo, la corresponsione dell'indennità di rischio (art. 17, comma 2 lett. e) CCNL 1/4/1999) di € 30,00 mensili per il personale di categoria A e B (n° 10 unità di personale) che svolgono le attività meglio specificate all'art. 5 del presente CCDI, per un totale annuo di € 3.600,00.

Si autorizza altresì e sempre con risorse a carico del fondo, la corresponsione dell'indennità di turno per n° 4 unità di categoria B e C che hanno svolto la turnazione nei periodi autorizzati dal Responsabile di Area competente, per un totale di €. 6.676,57, nonché della maggiorazione oraria per il lavoro svolto in orari notturni e/o notturni festivi durante il periodo estivo.

Si autorizza, altresì, la corresponsione dell'indennità giornaliera di maneggio valori al personale addetto al servizio contratti (€. 114,40) ed n° 1 addetto ai servizi demografici.

TITOLO VI

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 23 DISPOSIZIONE FINALE.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione, fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli del presente contratto.



DICHIARAZIONI CONGIUNTE

Le parti concordano di apportare le modifiche ed integrazioni di seguito riportate:

Per quanto attiene l'Art. 6, individuazione delle figure destinatarie delle indennità di specifica responsabilità, le parti concordano di sottoporre ad apposita conferenza dei servizi, la verifica degli atti formali di attribuzione e/o effettivo espletamento di dette funzioni, ciò al fine di uniformare tale individuazione alla struttura organizzativa dell'Ente.

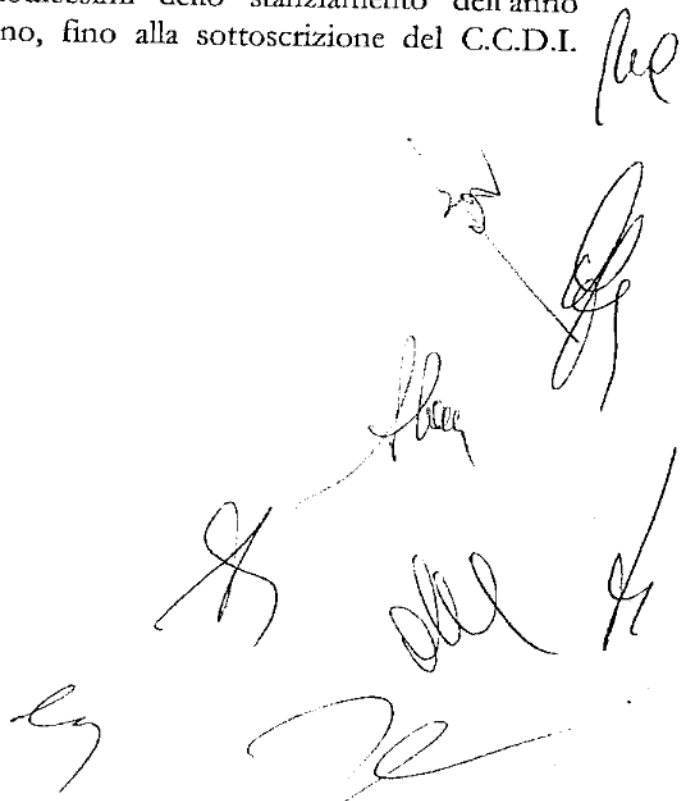
Tutti gli importi indicati, saranno armonizzati in funzione delle risorse disponibili ed in considerazione che trattasi di prestazioni già rese anche in relazione alle verifiche che saranno fatte a cura dei singoli Responsabili di Area preventivamente alla definizione del presente accordo.

La parte sindacale chiede la costituzione del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) come previsto dall'Art. 21 della Legge 183/2010 il quale esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica nell'ambito di materie riguardanti la contrattazione decentrata.

La parte Sindacale chiede che sia data immediata attuazione alla **contrattazione 2013** atteso che ha appreso che vi è la disponibilità dei dipendenti dell'Ente ad effettuare lavori di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e acquedotto / fognario, nonché di cura e custodia dell'arredo urbano che potrebbero comportare importanti riduzioni di spesa per affidamento lavori a ditte esterne.

A tal proposito si chiede di voler verificare i presunti risparmi che ne potrebbero derivare per l'Ente al fine di elaborare dei piani di razionalizzazione ai sensi dell'Art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 98/2011 come convertito in Legge 111/2011, risparmi da destinare fino alla concorrenza del 50% ad incremento del salario accessorio per remunerare o compensare specifica attività progettuale per il personale che concorre a detti servizi da estendere a tutte le altre attività che possono comportare risparmi economici per l'Ente.

Le parti, altresì, convengono che gli istituti di salario accessorio di funzionamento quali reperibilità, turnazione e rischio nei limiti dei dodicesimi dello stanziamento dell'anno precedente, siano prorogati, per non più di un anno, fino alla sottoscrizione del C.C.D.I. dell'anno successivo.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. There are approximately seven distinct marks, including a large signature on the right, a smaller one below it, and several initials scattered across the lower half of the page.

Addì giorno ventotto Febbraio dell'anno duemilaquattordici alle ore 15,30 presso la sala della G.M. nel municipio di Rometta, in ottemperanza alla convocazione prot. 1800 del 18 Febbraio u.s. sono presenti i sigg.:

1. Dott. Maurizio Casale – Segretario Comunale e Presidente della Delegazione trattante di P.P. – Firmato;
2. Rag. Giuseppe Pino – Resp. ASBP e componente della delegazione di P.P. – Firmato;
3. Sig. Pietrino Visalli – RSU – Firmato;
4. Geom. Salvatore Ferrara – RSU e delegato Segret. Prov.le UIL - Firmato;
5. Dott. Antonino Cammaroto – Deleg. Prov.le CGIL - Firmato;

E' presente l'assessore al personale Maria Catanzaro. Il Segretario Comunale n.q. da notizia di una nota pervenuta da parte della CISL FP prot. 2102 del 26 Febbraio 2014 di cui viene data lettura.

Il rappresentante CGIL ribadisce ancora una volta che la CCDI si è già definita come la ipotesi di CCDI sottoscritta il 27/09/2013 e confermata con verbale del 07/10/2013. Nessun altro soggetto esterno al tavolo contrattuale può muovere rilievi rispetto all'accordo raggiunto; sarebbe stato più opportuno che chi di competenza avesse prodotto gli atti contrattuali con tutto quanto occorrente per la chiusura definitiva, nello specifico la relazione illustrativa che doveva essere prodotta immediatamente dopo la sottoscrizione dall'ipotesi e trasmessa ai Revisori dei Conti, unico organismo che ha la possibilità "contrattualmente riconosciuta" di muovere rilievi alla CCDI. Pertanto essendo i tempi trascorsi non ordinari e costituendo gli stessi forte ritardo nel compimento di atti d'ufficio se ne sollecita l'adozione al fine di addivenire al più presto alla sottoscrizione definitiva.

Il geom. Ferrara n.q. condivide le osservazioni e la sostanza di quanto dichiarato da Cammaroto; aggiunge che per il CCDI 2013 vengano acquisite le attestazioni dei capiarea necessarie per la definizione delle particolari responsabilità e invita il Presidente della Delegazione di P.P. ad attivarsi in merito.

Il Resp. ASBP n.q. si adegua alle decisioni del Presidente e si riserva di approfondire le questioni in sede di relazione tecnica.

L'RSU Visalli ritiene che il CCDI 2012 sia stato siglato in maniera anomala, in quanto si sarebbero dovute valutare le varie attribuzioni che danno diritto ad un compenso, come richiesto nella seduta precedente.

Il Presidente della Delegazione di P.P. prende atto delle dichiarazioni suesposte, ritiene che la CCDI 2012, sia ormai stata siglata, e che i logici e diversi passaggi ulteriori vadano eseguiti secondo la procedura, in particolare ricorda che l'ing. Crinò aveva già prima della fine della CCDI fatto pervenire una nota che è stata posta esplicitamente all'attenzione del tavolo di contrattazione e che tutte le parti hanno ritenuto di chiudere la CCDI secondo quanto riportato dai verbali stessi. Ritiene, quindi, che le perplessità che hanno portato alla stessa convocazione, vadano esplicitate eventualmente nella Relazione illustrativa e che la Relazione, insieme alla bozza di CCDI venga inviata al Collegio dei Revisori il quale darà il suo parere.

Il rappresentante CGIL Cammaroto diffida affinché vengano rispettati i tempi previsti dall'art. 4 CCNL 2004 per la stipulazione del CCDI.

Il Presidente P.P. si impegna a convocare le successive contrattazioni immediatamente dopo la sottoscrizione definitiva di quella 2012.

Dott. Maurizio Casale – Segretario Comunale e Presidente della Delegazione trattante di P.P. – Firmato;

Rag. Giuseppe Pino - Resp. ASBP e componente della delegazione di P.P. – Firmato;

Sig. Pietrino Visalli - RSU – Firmato;

Geom. Salvatore Ferrara – RSU e delegato Segret. Prov.le UIL - Firmato;

Dott. Antonino Cammaroto - Deleg. Prov.le CGIL - Firmato.



COMUNE DI ROMETTA

(Provincia di Messina)

Area Servizi Bilancio e Programmazione

Prot. N.

OGGETTO: Relazione tecnica finanziaria all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo anno 2012.

PREMESSO

-Che la normativa vigente, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigano una relazione tecnica - finanziaria che deve essere certificata dagli organi di controllo

-Che l'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie, che migliorano l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

-Che ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01/04/1999 in data 27/09/2013 la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali con gli RSU hanno raggiunto un'intesa relativa al contratto collettivo decentrato integrativo e all'utilizzo del salario accessorio.

Che, l'art.9 D.L. 31 maggio 2010, n.78 convertito, con modificazioni, nella L.30 luglio 2010, n. 122, prevede che, a decorrere dal 01/01/2011, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, di ciascuna amministrazione di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs.n.165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Che, per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, si ritiene che la stessa possa essere operata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo, calcolando per il personale cessato nell'anno di competenza, il rateo rapportato al periodo compreso tra la data di cessazione e il 31/12/2012.

CONSIDERATO che il personale in servizio al 31/12/2012 risulta ridotto di due unità di cui un pensionamento avvenuto nell'esercizio 2011 ed uno nell'anno 2012, e che ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art.9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010.

Quantificata la riduzione del fondo 2012 pari ad €4.800,50.

Per quanto espresso sopra il fondo da destinare alla contrattazione collettiva decentrata integrativa 2012 è pari ad €119.415,18 al netto delle risorse per incentivo alla progettazione, e per le risorse finanziate dalla Regione per il piano di miglioramento dei servizi del personale di P.M (art.13);

-Che non prevede progressioni orizzontali;

-Che l'intero ammontare delle risorse in oggetto trova adeguata allocazione in bilancio;

COPERTURA CONTABILE

Che i costi della contrattazione decentrata di cui in premessa, ammontanti ad €119.415,18, sono compatibili con i vincoli di bilancio in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo.

Si attesta, inoltre, che sono adeguatamente finanziati, nel bilancio 2012, tutti gli oneri riflessi (contributi e IRAP) derivanti dal fondo sopra definito.

Ai fini della regolarità tecnica

Si evidenzia che è pervenuta una contestazione prot. n.12737 del 10/10/2013 a firma del dipendente Ing. Crinò Salvatore, che si allega alla presente per maggiore chiarezza, con la quale a suo parere tra i servizi che comportino specifiche responsabilità non sono stati individuati dei servizi non meno importanti come il Servizio LL.PP, Servizio espropriazione e servizio del patrimonio.

Fa rilevare inoltre che vengono individuati le seguenti figure professionali, inserite nell'elenco dei compiti che comportano specifiche responsabilità:

- Responsabile Ufficio Relazione con il Pubblico;
- Responsabile Ufficio Protezione Civile;
- Responsabile Servizi Demografici ed Elettorale.

I quali sono regolati dall'art.17, comma 2, lettera "i" dal CCNL del 01/04/1999 come introdotto dall'art.36 del CCNL gennaio 2004, con un importo minore rispetto a previsto nell'ipotesi di contratto.

tiene anno io la re di rà la o di i un oosti

A parere del sottoscritto rispetto al primo punto rappresenta la necessità di stabilire a monte un criterio con cui vengono identificati i servizi che comportino specifiche responsabilità, il tutto anche per una migliore trasparenza.


Per quanto riguarda il secondo punto, si fa rilevare che la figura professionale del Responsabile dei Servizi Demografici, non è stata prevista dall'art. 6 del contratto in questione, mentre per le figure di Responsabile Ufficio Protezione Civile e Responsabile Relazione con il Pubblico, essendo le stesse responsabilità regolate dalla lettera "i" dall'art.17, comma 2, lettera "i" dal CCNL del 01/04/1999 come introdotto dall'art.36 del CCNL gennaio 2004, stabilendo per altro un compenso massimo di €.300,00, a parere del sottoscritto tale indennità andrebbero rimodulate.

Il sottoscritto per quanto sopra esplicitato declina ogni responsabilità in merito ad una maggiore spesa nascente da eventuale contenzioso e danno erariale.

Rometta li, 06/03/2014

tiva orse

Il Responsabile dell'A.S.B.P.
(Pino Giuseppe)



ono cio

ssi

te ra no

di

o li

Al Segretario comunale
Presidente della delegazione trattante
per la sottoscrizione del C.C.D.I.
di parte pubblica del Comune di Rometta
SEDE

e p.c. agli R.S.U. sig. Angelo Pennisi
sig. Rosario Giunta
sig. Salvatore Ferrara
sig. Pietrino Visalli
SEDE

12737

Al Responsabile del Servizio Bilancio e Programmazione
SEDE

Oggetto: **Osservazioni, rilievi e contestazione al C.C.D.I. anno 2012, siglato il 27/09/2013.**

Il sottoscritto Ing. Salvatore Crinò, dipendente di ruolo del Comune di Rometta, con la qualifica di funzionario servizi tecnici (categoria giuridica D3), dopo aver visionato l'accordo del C.C.D.I. anno 2012, siglato il 27/09/2013, ed il verbale della riunione tenutasi il 07/10/2013, ribadisce la necessità di procedere alla riapertura delle contrattazioni decentrata 2012 per i seguenti motivi:

1. **Errata quantificazione dei compensi spettanti a:**

- responsabile ufficio relazione con il pubblico;
- responsabile ufficio protezione civile;
- responsabile servizi demografici ed elettorale.

L'art 17, comma 2, **lettera "i"** del CCNL dell'01/04/1999 come introdotto dall'art. 36 del C.C.N.L. gennaio 2004, con riferimento alle sopra citate figure (**specificatamente elencate**) ha fissato il relativo **compenso massimo in € 300,00 lordi annui, distinguendoli in maniera chiara ed inequivocabile** da quelli dell'art 17, comma 2, **lettera "f"** del C.C.N.L. dell'01/04/1999.

Tra l'altro, si fa rilevare al Segretario comunale in qualità di Responsabile dei Servizi Amministrativi ed al Responsabile dell'Area Servizio Bilancio e Programmazione, per i provvedimenti di competenza, che la contrattazione decentrata 2011, non ancora liquidata mantiene la stessa anomala determinazione di detti compensi che vanno ben oltre il tetto massimo fissato dalla C.C.N.L. gennaio 2004.

2. L'accordo appare palesemente discriminatorio nei confronti di quei lavoratori che pur detenendo posizioni di responsabilità di servizi di valenza strategica per l'Ente, non ricevono i dovuti compensi, ed in particolare si rimanda ai rilievi presentati con nota prot. n. 12363 del 04/10/2013 (vedi copia allegata) che si ribadiscono.
3. Non è stata documentata alcuna attività di verifica della permanenza delle condizioni che determinato l'attribuzione dei compensi previsti dal C.C.N.L. Al riguardo non vengono elencati i formali atti di nomina del personale, che se ritenuti validi ed efficaci costituiscono titolo idoneo al riconoscimento della corretta gestione del servizio attribuito e quindi del relativo compenso.
4. Gli errori contenuti nell'accordo in oggetto, come già in parte riconosciuti nel verbale del 07/10/2013, **vanno ben oltre la semplice correzione matematica**, e richiedono un attento riesame dell'intero atto, procedendo innanzitutto all'individuazione di tutti i responsabili di servizi (*e non solo quelle che fanno più comodo*) e la rideterminazione dei compensi entro i limiti massimi consentiti dal C.C.N.L. tenuto conto delle specifiche qualifiche funzionali.

Cordiali saluti.

Rometta, li 10/10/2013

Ing. Salvatore Crinò



04/10/2013
12363

Al Segretario comunale
Presidente della delegazione trattante
per la sottoscrizione del C.C.D.I.
di parte pubblica del Comune di Rometta
SEDE

e p.c. agli R.S.U. sig. Angelo Pennisi
sig. Rosario Giunta
sig. Salvatore Ferrara
sig. Pietrino Visalli
SEDE

Oggetto: osservazioni e rilievi al C.C.D.I. anno 2012, siglato il 27/09/2013.

Il sottoscritto Ing. Salvatore Crinò, dipendente di ruolo del Comune di Rometta, con la qualifica di funzionario servizi tecnici (categoria giuridica D3), dopo aver visionato l'accordo del C.C.D.I. anno 2012, siglato il 27/09/2013, rileva una incompleta individuazione delle figure che nell'ambito di questo Ente detengono servizi strategici e di particolare impulso ed innovazione per le politiche dell'Amministrazione.

In particolare, nell'art. 6 del C.C.D.I. non risultano specificatamente indicati i seguenti servizi:

- o Servizio LL.PP.;
- o Servizio espropriazione;
- o Servizio patrimonio.

Detti servizi, di evidente importanza strategica, sono stati specificatamente individuati con provvedimento del prot. n. 8905 del 10/09/2008 emesso dal Responsabile dell'area S.A.T.I. con il visto dal direttore generale (vedi copia del provvedimento).

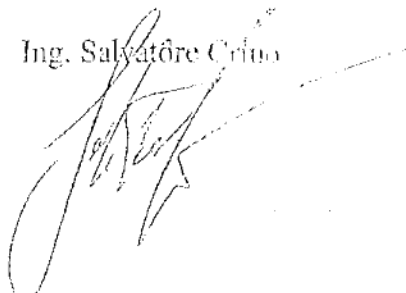
Pertanto, chiede l'inserimento dei servizi sopra elencati nella contrattazione 2012 nonché per gli anni avvenire.

Inoltre ai fini dell'attribuzione del relativo compenso, si invita a valutare anche le complessità connesse alla gestione contemporaneamente di più servizi.

Cordiali saluti.

Rometta, li 04/10/2013

Ing. Salvatore Crinò





COMUNE di ROMETTA

Provincia di Messina

Collegio dei Revisori dei Conti

3027

Oggetto: Parere sull'ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo per l'anno 2012.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

PREMESSO

- che l'art.5, comma 3, del C.C.N.L. 1/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/1/2004 prevede che *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori...;*
- che l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria e che trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto;
- che inoltre l'art. 40, comma 3 del D.Lgs. 30/03/2001, 165 (testo unico pubblico impiego) prevede, che *"le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";*
- che l'art. 48, comma 6, dello stesso decreto prosegue sancendo che *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dal collegio dei revisori...";*
- che il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo;
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

VISTA

- La costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2012, quantificate in € 119.415,18;
- la preintesa della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2012;
- il verbale della riunione sindacale del 28/02/2014 dal quale risulta confermata l'ipotesi di C.C.D.I. anno 2012 sottoscritta il 27/09/2013;
- il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

EFFETTUATE

- le verifiche ed i controlli sulla conformità dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo, oggetto del presente parere, alla normativa ed alle disposizioni contrattuali vigenti;
- le verifiche ed i controlli sui dati contabili contenuti nella predetta documentazione, nonché sulla costituzione delle risorse economico - finanziarie per l'anno 2012, necessarie e disponibili alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che hanno riguardato in particolare:

1. la quantificazione delle risorse stabili derivanti dall'applicazione delle norme contrattuali vigenti, ed in particolare: la determinazione delle risorse stabili ex art. 15, comma 1, lett. a), b), c), f), g), h), i) e j), del CCNL dell'01/04/1999, art. 4, commi 1 e 2, del CCNL dell'05/10/2001, art. 32, commi 1 e 2, del CCNL del 22/01/2004 ed art. 4, comma 1, del 09/05/2006 per complessivi € 114.964,39;
2. la costituzione delle risorse decentrate variabili per complessivi € 9.251,29;
3. la riduzione del fondo per il personale cessato per complessivi € 4.800,50;
4. Totale risorse disponibili anno 2012 € 119.415,18

ESAMINATA

-la relazione illustrativa tecnico – finanziaria sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2012, trasmessa a questo Collegio con nota prot. n. 2469 del 06/03/2014, con la quale il Responsabile dell'Area S.B.P. attesta la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e rileva che vengono individuate delle figure professionali beneficiari dell'indennità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f), del C.C.N.L. 01/04/99, come modificato dall'art. 36, comma 1, del C.C.N.L. del 22/01/2004 e dall'art.7 del C.C.N.L. del 09/05/2006, che invece rientrerebbero nelle tipologie di cui alla lettera i) dello stesso articolo;

-la preintesa al CCDI per l'anno 2012, completa della costituzione del fondo e dell'ipotesi di destinazione delle risorse stabili e variabili, sottoscritta in data 27 settembre 2013 tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale;

RILEVATO CHE

-L'ipotesi di C.C.D.I. anno 2012 individua le figure beneficiarie del compenso di cui all'art. 17, comma 2, lett. f), del C.C.N.L. 01/04/99, come modificato dall'art. 36, comma 1, del C.C.N.L. del 22/01/2004 e dall'art.7 del C.C.N.L. del 09/05/2006, in modo generico senza indicare la particolare responsabilità che legittima l'attribuzione del relativo compenso;

-in relazione alla disciplina dell'art. 17, comma 2, lett. f) succitato, spetta alle autonome determinazioni della contrattazione decentrata integrativa di ciascun ente la definizione dei criteri per la individuazione degli incarichi di responsabilità legittimanti l'erogazione dell'indennità e per la quantificazione dell'ammontare della stessa entro il limite massimo stabilito dal CCNL (€ 2.500,00) (Orientamento Aran 1564 del 28/10/2013);

-il compenso previsto dall'art. 17, comma 2, lett. f), in questione deve essere riconosciuto a chi è maggiormente esposto con la propria attività ad una specifica responsabilità, a chi svolge un incarico *avente un certo "spessore" con contenuti sicuramente significativi e qualificanti, per giustificare, secondo criteri di logica e ragionevolezza, un importo della relativa indennità superiore a quello previsto per gli incarichi connessi alle qualifiche di ufficiale di stato civile ed anagrafe, ecc. in relazione alle specifiche responsabilità che comportano il riconoscimento del compenso massimo di € 300,00 (art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 01/04/1999, introdotto dall'art. 36, comma 2, del CCNL del 22/01/2004* (Orientamento Aran 1564 del 28/10/2013);

VERIFICATO CHE

- l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario ovvero in condizioni di deficitarietà strutturale.

- le risorse economico-finanziarie occorrenti all'applicazione dell'accordo decentrato per l'anno 2012 risultano stanziare nei relativi interventi del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012;

- le risorse variabili destinate a produttività saranno tutte correlate al raggiungimento di risultati individuali ed i relativi compensi verranno erogati selettivamente in base ai risultati accertati dal sistema permanente di valutazione.

Al riguardo, si rammenta il rispetto delle linee di comportamento suggerite dall'ARAN, che, oltre a quanto sopra esposto, prevedono:

- misurazione di risultati concreti e tangibili;

-determinazione di risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o giudizi espressi dall'utenza;

- rilevazione di un ruolo attivo e determinante del personale dipendente;

- quantificazione analitica delle risorse secondo criteri ragionevoli e trasparenti;
- disponibilità delle risorse solo a consuntivo dopo l'accertamento dei predetti risultati.

Tutto ciò premesso, esaminato e verificato, il Collegio dei Revisori

ATTESTA

la compatibilità dei costi previsti nel contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2012 con i vincoli di bilancio.

Il Collegio invita i Responsabili delle Aree a cui appartengono le figure professionali, individuate in sede di C.C.D.I., beneficiarie del compenso di cui all'art. 17, comma 2, lett. f), del C.C.N.L. 01/04/99, come modificato dall'art. 36, comma 1, del C.C.N.L. del 22/01/2004 e dall'art.7 del C.C.N.L. del 09/05/2006, a voler far emergere, in sede di liquidazione, che gli incarichi per i quali viene attribuito il compenso sono desumibili da atti formali e ricadono nella disciplina di cui alla lettera f).

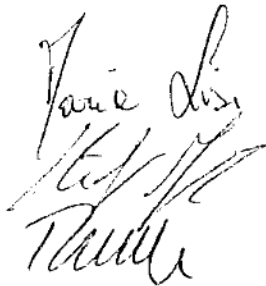
Il Collegio, infine, suggerisce, per il futuro, di stabilire, in via prioritaria, i criteri e le condizioni, sia per l'individuazione degli incarichi di responsabilità, sia per la quantificazione dei compensi spettanti.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Lisa

Dott. Stefano Inferrera

Dott. Riccardo D'Agostino



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Roberto Abbadessa

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Dott.ssa Maria Catanzaro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Maurizio Casale

Copia conforme all'originale. Spetta libera per uso amministrativo.

Rometta li, 08/05/2014



Il Segretario Comunale
Dott. Maurizio Casale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione, ai sensi della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa ai Capigruppo consiliari ex art. 15 commi 3 e 4;
- Non è soggetta al controllo preventivo di legittimità ai sensi della Legge n. 55/90, art. 16 comma 1 bis;
- Sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 8/05/2014, come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. n. 44/91. Registro Pubblicazioni n. _____;
- E' divenuta esecutiva il 18/04/2014 ;
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;
- E' stata trasmessa alle Aree S.A., S.A.T.I., S.B.P., S.T., S.P.M. l' 8/05/2014 per l'esecuzione.

Rometta li 8/05/2014

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Maurizio Casale